

Opportunità di finanziamento per le aziende italiane: leggi regionali di supporto allo sviluppo dei sistemi di gestione.

In Italia, molte Regioni hanno inserito all'interno della loro legislazione interventi agevolativi a sostegno delle Pmi che intendono effettuare investimenti per la qualità. Si tratta di interventi avviati nel 1992, un periodo in cui il tessuto produttivo italiano stava attraversando momenti di particolare difficoltà legati all'apertura del mercato unico europeo e al perdurare di una fase di recessione economica che imponeva alle aziende di migliorare la propria organizzazione per essere maggiormente competitive. Dimostrando particolare sensibilità nei confronti di queste nuove problematiche, le Regioni hanno stimolato le Pmi ad adeguare le proprie strutture attraverso la realizzazione di sistemi qualità aziendali. Dopodiché si sono moltiplicati gli obblighi in campo ambientale, e quindi gli interventi per la qualità sono stati estesi alla certificazione del sistema di gestione ISO 14000.

Tipologie di finanziamento regionale

Esistono tre tipologie di finanziamento di interesse per le aziende:

- interventi per lo sviluppo della qualità per le Pmi inseriti in specifiche leggi regionali;
- interventi per la formazione che attingono ai fondi messi a disposizione della Ue;
- interventi per lo sviluppo dei sistemi di gestione ambientale che sono estensioni di leggi per la qualità.

Servizi ICILA

Il problema cruciale delle aziende nei confronti dei finanziamenti pubblici resta quello dell'accesso alle informazioni. ICILA, nato principalmente come ente di servizio e di supporto alle aziende del legno e dell'arredamento, ha scelto di istituire uno sportello informativo che rappresenti un ponte di collegamento tra aziende e istituzioni. ICILA non desidera sostituirsi alle Regioni, bensì trasferire agli imprenditori le proprie conoscenze in materia di finanziamenti per la qualità. Ad esempio:

- numero e data della legge
- assessorato e funzionario da contattare
- tipologia degli interventi
- soggetti beneficiari
- spese ammissibili
- percentuali dei contributi
- modalità e tempi di presentazione delle domande

La mappa degli aiuti

Le tipologie di interventi variano da Regione a Regione. Ce ne sono alcune che hanno varato un'apposita legge per la qualità, inserendo nelle revisioni successive il sistema di gestione ambientale. Altre hanno apportato modifiche a strumenti legislativi già esistenti, includendo tra le attività incentivate anche gli investimenti per la qualità e per l'ambiente. Infine, ci sono Regioni che hanno utilizzato provvedimenti dell'Ue, introducendo la qualità negli assi prioritari di intervento. Generalmente, le agevolazioni consistono in contributi in conto capitale, che possono coprire dal 30 al 50% dei costi, imponendo massimi erogabili nell'ordine di una decina di milioni. Le spese ritenute ammissibili variano da intervento a intervento.